



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

"Il rotare è condizione"

Il Presidente Internazionale WILFRID J. WILKINSON

Il Governatore del Distretto 2070 ITALO GIANCARLO BASSI

L'Assistente del Governatore GIANCARLO VIVALDI

Il Presidente del Club GIUSEPPE MARTORANA

Segreteria Via S. Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 -
E-mail : segreteria@rotarybolognasud.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2007-2008: Pres G. Martorana- V.Pres. F. Venturi – Pres. Inc. M. Gili - Past Pres. A. Zanoni
Segr. A. Delfini – Tesoriere F. Serantoni - Prefetto R. Nanetti - Consiglieri R. Corinaldesi, M. Boari
Responsabile del bollettino G., L. Coltelli

BOLLETTINO N° 5 DEL 10 OTTOBRE 2007 - RISERVATO AI SOCI

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 16 Ottobre	Martedì 23 Ottobre	Martedì 30 Ottobre
Prof. Giorgio Cantelli Forti	Assemblea dei Soci	Prof. Giorgio Piubello
"Ambiente: tra falsi miti e reali rischi"	per il rinnovo delle cariche sociali	"La sessualità e gli italiani: è cambiato qualcosa?"
Holiday Inn, ore 20,15 - Interclub con Carducci, Savena, Galvani, Idice	Nonno Rossi, ore 20,15 Per soli Soci	Nonno Rossi, ore 20,15 Con familiari e ospiti

LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 15 Ottobre, Nonno Rossi, ore 20,15	Martedì 16 Ottobre, Holiday Inn, ore 20,15	Martedì 16 Ottobre, Holiday Inn, ore 20,15
BOLOGNA OVEST	BO VALLE SAVENA	BOLOGNA GALVANI
Prof. Kenneth Keller E Prof. Paola Mignani	Prof. Giorgio Cantelli Forti	Prof. Giorgio Cantelli Forti
"Istruzione universitaria: un confronto tra il contratto sociale negli USA e in Italia" "L'internazionalizzazione della scuola secondaria superiore: l'esperienza del Liceo Galvani"	"Ambiente: tra falsi miti e reali rischi"	"Ambiente: tra falsi miti e reali rischi"

Martedì 16 Ottobre, Circolo Caccia ore 13,00	Martedì 16 Ottobre Holiday Inn, ore 20,15	Mercoledì 17 Ottobre
BOLOGNA	BOLOGNA CARDUCCI	BOLOGNA NORD
Il Socio Dott. Franco Tugnoli	Prof. Giorgio Cantelli Forti	
Presednta il suo libro: "Attualità: soltanto gossip"	"Ambiente: tra falsi miti e reali rischi"	Porogramma non pervenuto

Mercoledì 17 Ottobre, Nonno Rossi, 20,00	Giovedì 18 Ottobre, Nonno Rossi ore 20,15	Martedì 16 Ottobre Holiday Inn, ore 20,15
BO VALLE SAMOGGIA	BOLOGNA EST	BO VALLE IDICE
Mons. Ernesto Vecchi	Prof. Antonio Genovese	Prof. Giorgio Cantelli Forti
"La Chiesa di fronte alle sfide del mondo d'oggi"	"Citta, alfabetizzazione e immigrazione"	"Ambiente: tra falsi miti e reali rischi"

VITA DI CLUB

la conviviale del 9 Ottobre

Soci presenti: Boari, Brath, Ceroni, Cervellati, Coltelli, Corinaldesi, Cocchi, Giardina, Gili, Legnani, Maresca, Martorana, *Migliorini Maiardi*, Monetti, Munari, Nanetti, A. Nanni, Papaleo, Pizzoli, Poggi, Rambaldi, Russomanno, Salvadori, Salvigni, Serantoni, Seren, Silvestri, *Tagliaventi*, Tamburini, Vannini, Venturi, Zabban, Zaroni, Zecchini

Ospite del Club: Prof. Giorgio Giacomelli e Signora

Ospiti di Soci: di Legnani Sig. Andrea Avoni - di Seren Prof. Ettore Verondini e Signora

Signore: Cervellati, Corinaldesi, Martorana, Seren, Venturi

Rotariani in visita: Dott. Luigi Litardi RC Pisa Galilei

Percentuale di presenza: 47,05 %

la conviviale di martedì 25 Settembre:

“Sandro Munari: una vita di traverso”

Come sempre, quando il relatore è dei nostri, è una festa per tutto il Club. Qui l'occasione era davvero ghiotta, in quanto sentir parlare l'amico **Sandro Munari**, timido e schivo come pochi, è occasione rara e preziosa, e tanto più sentirlo parlare di se stesso! Proprio per questo in tanti non se la sono voluta perdere, ed è stata festa grande, come dimostra l'affluenza di soci, ospiti e rotariani in visita.

Introdotta dal Presidente Martorana come “il Fausto Coppi delle 4 ruote”, Sandro ci ha raccontato le motivazioni di questo suo libro, da poco uscito in libreria.

Premesso come quel “*di traverso*” stia solo a significare una tecnica di guida esclusiva del pilota di rally (e non certo un percorso pericoloso di una vita al contrario ricchissima di soddisfazioni e di vittorie), Sandro ci ha spiegato le motivazioni di un libro uscito tanti anni dopo la conclusione della sua gloriosa carriera.

“Ne avevo scritto un altro tanti anni fa (“*La coda del Drago*”), lasciandone la redazione a Cesare de Agostini di Autosprint, ma quella fatica non mi aveva mai soddisfatto del tutto. Era un libretto tascabile, con foto solo in bianco e nero, e soprattutto era stato scritto quando ancora la mia attività agonistica non era conclusa, e neppure la mia famiglia era completa. C'erano ovviamente già la Flavia e Matteo, ma non Alessia e Maria Luce, nate dopo, per cui non potevano esservi ricordate.”

(E come si potevano trascurare, in una biografia, queste due deliziose protagoniste della famiglia Munari! – ndr).

“Ho quindi aderito con entusiasmo alla proposta di Sergio Remondino e il suo contatto con il disponibilissimo editore Giorgio Nada mi ha convinto, deciso però questa volta a partecipare in prima persona alla stesura del testo e alle scelte grafiche”

Passando poi sul personale, Sandro si è dichiarato un pessimista di base, premiato tuttavia da tante (anche fortunate) circostanze che gli hanno permesso di raggiungere traguardi insperati.

“Fin da bambino ero un patito della velocità, tanto che cominciai prestissimo con i kart, ma tornato dal servizio militare capii che quella era strada non più percorribile. Presi quindi la licenza da pilota, quasi per caso, senza alcun contatto né contratto. Né, da pessimista qual ero, pensavo ne avrei avuto” Dopo aver citato quel filosofo latino che definì *l'ottimista come un pessimista con scarsa esperienza*, Sandro si è però subito dovuto smentire. Pessimista forse, ma fortunato anche, in

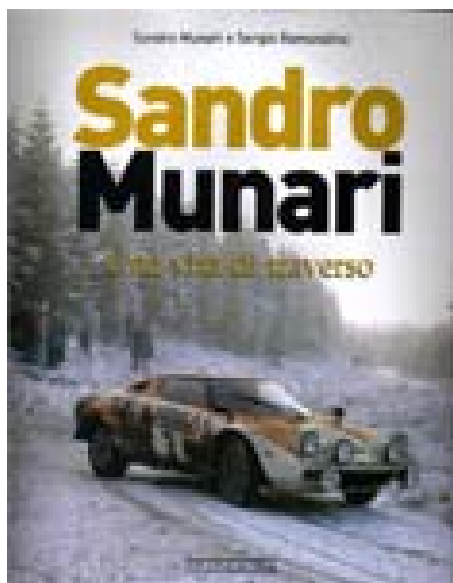
quanto la sorte gli fu subito amica, nei panni di quel pilota che gli offrì un posto da navigatore, essendogli venuto improvvisamente a mancare il suo. E così, casualmente, avvenne il suo ingresso nel mondo dei rallies, anche se sul sedile sbagliato.

Dopo averci reso partecipi delle infinite difficoltà subentrate alla fine della carriera, al momento di attaccare il volante al chiodo, difficoltà comuni a tutti, ma che agli sportivi si presentano purtroppo molto prima che agli altri comuni mortali, Munari ci ha confermato come i successivi impegni lo abbiano sempre gratificato mantenendolo impegnato all'interno di un mondo per lui senza segreti, da quelli in Lamborghini, alla sua Scuola di Guida Sicura, all'attività di commentatore sportivo sulle più importanti riviste di settore.

Rispondendo alle numerose domande, il relatore è poi riuscito ad ampliare il suo racconto: alla Signora **Luciana Venturi**, che gli ha chiesto quale fosse stata la vittoria di maggior soddisfazione, ha risposto "Il Tour de Corse" 1967, e non il Montecarlo come tutti penseranno. Era infatti il Tour de Corse -l'ultima gara della stagione - il banco di prova di tutte le Marche. Allora correvano 15-16 Case, non solo due o tre come oggi, per cui la concorrenza era agguerritissima e una vittoria li dava veramente un senso ad una carriera agonistica".

La risposta a **Stefano Pasini** ha poi permesso di ricordare un'epoca eroica, fatta di pochi mezzi e tantissimo sport. Nessun computer, ma solo test su strada dei materiali (delle gomme soprattutto), affidati alla sensibilità dei piloti (*e qui veniva fuori la straordinaria capacità di Munari*) Le prove in Val d'Aosta su strade il più simile possibili a quelle della futura gara, il feeling con Cesare Fiorio, mitico direttore della squadra corse Lancia.

Altri interventi da parte di **Coltelli, Venturi, Serantoni** e dello stesso **Pres. Martorana** hanno concluso una serata affascinante, magica e piena di nostalgia.



Sandro Munari e Sergio Remondino
SANDRO MUNARI: Una vita di traverso
Giorgio Nada editore - 2007



Sandro Munari con il Pres. Prof. G. Martorana

la signora Giovanna Pugliese.

segretaria storica del nostro Club per oltre 20 anni.

sta per lasciarci avendo deciso di preferire le gioie della pensione e dei suoi bellissimo nipotini alle esigenze di un arzilla gruppo di (quasi tutti) anziani.

Il Club con una breve cerimonia testimoniata dalla foto qui sotto, si è accomiato da lei con rimpianto e con un modesto dono, inadeguato a ricordare il suo contributo prezioso e la pazienza con la quale ha sempre accolto le nostre gravosissime impellenti richieste.

Standing ovation e..... qualche furtiva lacrima !..



Pieno successo delle due attività sostitutive della conviviale del 2 Ottobre:

Oltre 2000 Euro

l'incasso benefico dell'anteprema del film "Michael Clayton", con George Clooney, che ha visto l'en plein di partecipazione per quanto riguarda i biglietti assegnatici, forse troppo pochi.

Il ricavato della serata riservata ai rotariani bolognesi sarà devoluto al programma Polio Plus.

Pur da sempre cinefilo, il redattore preferisce rimandare i lettori alle pagine degli spettacoli per la critica del film, peraltro molto buono.

l'Interelub con Chianciano-Chiusi-Montepulciano. partecipi anche Roma Appia Antica e Nocera Inferiore.

Soci presenti: Boari, Bracchetti, Ceroni, Cervellati, Chiesi, Coltelli, Galli, Gili, Martorana, Nanetti, Salvigni, Seren, Serra, Simoni, Venturi, Zabban.

Signore: Boari, Bracchetti, Cervellatri, Chiesi, Coltelli, Galli, Gili, Martorana, Nanetti, Salvigni, Seren., Serra, Simoni, Venturi, Zabban

Ospiti: Paola Becca, Valeria Berger, Isa Furlanetto, Angela Giorgioni, Marinella Saccaro,

Percentuale di presenza: 23,53%

Perfettamente organizzata, per la nostra parte, da **Franco Venturi**, la gita ha risposto in pieno alle aspettative dei numerosi partecipanti che hanno potuto godere dell'eccezionale ospitalità degli amici

toscani.

L'occasione dell'incontro era la tradizionale "festa del vino", che quel Club celebra ogni anno, condividendola con altri Club italiani un'occasione importante, ufficializzata **dal ricevimento in Comune**, e dalla presenza del **sindaco Della Giovampaola** anche alla splendida conviviale che si è svolta nella suggestiva **Cripta del Gesù**: 130 commensali serviti impeccabilmente dai contradaioli di Volpaia e allietati da un affiatatissimo duo di stornellatori (poi divenuti un trio con l'aggiunta del nostro **Romano Nanetti**.-vedi foto).

Del resto -come ha voluto sottolineare il **Dott. Alamanno Contucci** - il vino, insieme alla Ferrari e all'Alta Moda, è uno dei simboli rappresentativi che identificano l'esportazione italiana nel mondo.

E tra questi il **Nobile di Montepulciano** è una bandiera che sventola alta e sicuramente vittoriosa.



Il fascino della Toscana, le crepe senesi, la Val d'Orcia, San Biagio, il rinfresco nella splendida dimora cinquecentesca del già citato amico Contucci, la cantina Redi, la piazza monumentale di Montepulciano, Monticchio, la visita alla Pienza, città ideale di Papa Pio II Enea Silvio Piccolomini, sono tutti ricordi che resteranno indelebili nei partecipanti. Merito dal calore dei rotariani locali che di volta in volta hanno saputo trasformarsi in guide, anfitrioni, commensali e ospiti squisiti, capaci di trasfondere in noi l'amore per la loro bellissima terra.

Come ogni gita, anche questa si è rivelata aggregante: un modo per rinsaldare vincoli di amicizia non solo esterni ma anche interni al Club stesso. Da ripetere.

Grazie, Roberto Rachini, Presidente del Club Chianciano Chiusi Montepulciano, e un grazie caloroso anche a quei tanti tuoi Soci che hanno contribuito alla perfetta riuscita del nostro incontro: in ordine sparso **Stefano Giommoni, Elio Clementi, Matteo Mazzamurro, Marcello Berna, Fabrizio Betti, Luigi Baldi, Tullio De Maffutiis**. Da parte di **Giuseppe Martorana Presidente del Bologna Sud** e di tutti i suoi Soci: una visita indimenticabile che speriamo presto poter ricambiare.



Il gruppo dei gitanti nella piazza prospiciente il Palazzo Contucci, opera civile dell'architetto

errata-corrige

nel bollettino n° 3, evidentemente incapace di rileggere i miei stessi appunti, ho attribuito ad Antonio Simone il pensiero di Paolo Simoni (e viceversa), circa l'effettivo del Club. Mentre me ne scuso con gli interessati, posso almeno consolarmi avendo espresso comunque il pensiero propositivi di entrambi, anche se a ruoli invertiti



AUGURI A:
Elio Jovine, 14 Ottobre

